



COMUNE DI MEOLO

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Deliberazione N. 15
in data 01-03-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

ALIPRANDI LORETTA	SINDACA	P
De Luigi Moira	ASSESSORE	P
Meneghel Manuel	ASSESSORE	P
Piovesan Giampiero	ASSESSORE	P
Frasson Emanuele	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta la Sig.ra GHEDIN DANIELA Segretario.

La Signora ALIPRANDI LORETTA nella sua qualità di SINDACA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
ALIPRANDI LORETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
GHEDIN DANIELA

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N	Immediatamente eseguibile	N
REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. _____ Reg. .Pubbl. Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Addì _____ LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA <i>Dott.ssa Viviana Spitaleri</i>		CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. n. 267/2000 il _____ Addì _____ LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA <i>Dott.ssa Viviana Spitaleri</i>			

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 150/2009 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. 141/2011 recante modifiche ed integrazioni al succitato decreto legislativo;

Richiamati l’art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 e l’art. 31 del CCNL 22.01.2004 relativi alla disciplina delle risorse decentrate, con i quali si prevede la cadenza annuale della contrattazione decentrata integrativa e la determinazione annuale delle risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

Visto il C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Meolo per il triennio normativo 2013-2015 sottoscritto in data 15.04.2013;

Rilevato che l’art. 9, c.17, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122 prevede che per il personale delle Amministrazioni pubbliche “non si dà luogo, senza possibilità di recupero,

alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012”;

Visto l’art. 9, comma 2 bis, del medesimo decreto che dispone: “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. *A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente articolo.*”;

Visto inoltre il successivo comma 21, ultimo periodo, del medesimo articolo, in base al quale “Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;

Visto il D.P.R. 04/09/2013 n. 122 in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali dei pubblici dipendenti (trattamento economico complessivo, ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio e progressioni orizzontali) al 31.12.2014;

Considerato che con la legge finanziaria 2015 è stata disposta la soppressione del blocco degli automatismi di cui alla legge 122/2010 a decorrere dall’1.1.2015;

Preso atto dei contenuti:

- della circolare 13 maggio 2010 n. 7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione pubblica recante “Contrattazione integrativa. Indirizzo applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”;

- della lettera circolare n. 1 del 17.02.2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto: “Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze.”;

- della circolare n. 12 del 15.04.2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze che fornisce indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

- della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11.11.2011 ad oggetto: “Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell’art. 61, comma 17 del D.L. 112/2008 e dell’art. 16 del D.L. 98/2011; della circolare del Ministero dell’economia e delle finanze (MEF) dell’8 maggio 2015 ad oggetto: “Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da

applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge 147/2013.

- dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) secondo il quale l'ammontare complessivo del salario accessorio:

1. non può essere superiore all'importo del 2015;
2. va ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Dato atto che è necessario procedere alla sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'annualità economica 2016;

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto con determinazione n. 12 del 25/01/2016 a quantificare le risorse di carattere obbligatorio attinenti al Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016;

Rilevato che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito delle direttive datoriali impartite dalla Giunta comunale sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili;

Vista l'esigenza di indicare in via preventiva al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la conduzione delle trattative per la stipula del contratto sopraccitato;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 01/10/2009 che individua la delegazione trattante di parte pubblica e i soggetti di rappresentanza della parte datoriale ai tavoli di concertazione e li abilita alle trattative per la stipula dei contratti decentrati integrativi ;

Ritenuto confermare tale delegazione anche per la trattativa relativa all'annualità economica 2016 che risulta così composta:

Segretario comunale – Presidente

Gino Sgnaolin Responsabile Area 1[^] - Componente

Dato atto che il Comune di Meolo si è dotato del Nucleo di valutazione della performance e di un sistema permanente di valutazione;

Rilevata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore II - Programmazione e Finanza, rilasciati ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Dato atto che sulla presente deliberazione il Segretario generale ha fornito assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, c. 2 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di indicare al Presidente della delegazione di parte pubblica, preventivamente all'avvio delle trattative, le direttive da osservare nello svolgimento del negoziato per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2016 (allegato sub A);

2. di disporre che, per non rischiare di compromettere l'efficacia delle trattative, le direttive di cui al succitato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, siano opportunamente secretate, fino alla data di stipulazione del contratto decentrato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che la delegazione trattante di parte pubblica deve essere messa immediatamente nella condizione di poter condurre la trattativa per consentire la sottoscrizione del contratto decentrato

per l'annualità 2016, con successiva separata votazione unanime favorevole dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA
(documento secretato)**

Contratto collettivo decentrato integrativo annualità economica 2016

Principi generali:

- perseguimento del principio di riduzione delle spese di personale anche con riferimento alla contrattazione integrativa, in coerenza con il quadro normativo vigente;
- corrispondenza tra attribuzione delle risorse incentivanti ed effettivi aumenti di produttività da valutare a fronte del raggiungimento degli obiettivi preventivamente fissati in accordo con l'Amministrazione e le posizioni organizzative;
- salvaguardia di adeguati livelli di salario flessibile, mantenendo un equilibrato rapporto tra progressione economica orizzontale, produttività e indennità; l'importo da destinare complessivamente ai compensi di produttività dovrà essere significativo al fine di poter premiare ed incentivare il merito e la produttività e migliorare la performance organizzativa ed individuale, ai sensi del D.Lgs. 150/2009;
- finanziamento degli istituti stabili con risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità.

Indirizzi per la costituzione del fondo - parte variabile

Integrazione del fondo parte variabile:

vengono rese disponibili risorse per l'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999, nella misura di € 2.000.00.

Dal 1 gennaio 2016, per effetto del comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e devono essere automaticamente ridotte in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio.

Particolari responsabilità

Per l'anno 2016 il budget disponibile per le particolari responsabilità dovrà essere quantificato nella percentuale massima su base annua del 18% delle risorse stabili di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004.

Progressioni orizzontali: La progressione economica all'interno della categoria è uno strumento centrale della politica del personale, perché consente di valorizzare al meglio le professionalità interne. E' un istituto premiale che stabilizza la spesa e, pertanto, deve essere utilizzato con la massima prudenza, soprattutto in un contesto legislativo non chiaro.

Accertata la possibilità di poter procedere alla valorizzazione del personale dipendente, dando atto che, senza la citata sospensione operata dal D.L. 78/2010, i soggetti beneficiari delle progressioni orizzontali nel corso del quadriennio 2011/2014 potenzialmente sarebbero potuti essere n.19 su 25 dipendenti (pari al 76%).

Considerato doveroso dare luogo, come per l'anno 2015, all'indizione della selezione per il conferimento delle progressioni economiche dei dipendenti, al fine di valorizzare lo sviluppo delle competenze e dei risultati individuali, predisponendo una graduatoria distinta per settore, categoria e posizione di sviluppo di appartenenza dei dipendenti aventi i requisiti necessari per potervi accedere, individuando nella misura massima del 50% del personale in servizio i soggetti beneficiari degli avanzamenti economici .

Svolgimento delle trattative: La delegazione trattante dovrà perseguire gli obiettivi fissati conducendo una trattativa ispirata al rispetto delle relazioni sindacali, privilegiando la volontà di prevenire eventuali conflitti mediante il ricorso agli istituti contrattuali previsti.

Allegato alla delibera nr . 15 del 01-03-2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA
INTEGRATIVA - ANNO 2016**

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 01-03-2016

Il Responsabile di Settore
SGNAOLIN GINO

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 01-03-2016

Il Responsabile di Settore
SGNAOLIN GINO